MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "RAFFAELLO"

SCUOLA DELL'INFANZIA – SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Via Giuseppe Capograssi, 23 - 00173 ROMA - Tel. 0672633026
Cod. Mecc. RMIC83700E - DISTRETTO 18° - Cod. Fisc. 97198490589
PEO rmic83700e@istruzione.it - PEC rmic83700e@pec.istruzione.it
SITO WEB www.icraffaello.edu.it

Protocollo digitale

ATTO D'INDIRIZZO del DIRIGENTE SCOLASTICO
AL COLLEGIO DEI DOCENTI
PER L'AGGIORNAMENTO DEL
PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA
RELATIVO AL TRIENNIO 2025/2026- 2026/2027-2027/2028

VISTI

l'art. 25 del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
il comma 4 dell'art. 3 del DPR 275/1999 come modificato dall'art. 1, comma 14 della L.107 del 13/7/2015;
il D.lgs. 13 aprile 2017 n. 66 Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera c) della legge 13 luglio 2017, n. 107:
la Legge 20 agosto 2019 n° 92 Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica:
le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica adottate con DM 7 settembre 2024 n. 183;
il DM 22 dicembre 2022, n. 328, di adozione delle Linee guida per l'orientamento;
il DM 30 gennaio 2024, n. 14, Schema di decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze;
la Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 9 maggio 2017 n. 71, nonché le Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo adottate con DM 13 gennaio 2021 n. 18;
la nota del MIM 29 ottobre 2025 prot. 66850, avente a oggetto SNV – Indicazioni operative per la predisposizione dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2025-2028 (Rapporto di autovalutazione, Piano di Miglioramento, Piano Triennale dell'Offerta Formativa, Rendicontazione Sociale);
la Legge 1° ottobre 2024, n. 150, Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati;
la Legge 19 febbraio 2025 n. 22, concernente lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali;
il DPR 8 agosto 2025 n. 134, che dispone l'inserimento nel PTOF delle attività di cittadinanza attiva e solidale;

TENUTO CONTO

delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo del primo ciclo 2025 pubblicate in data 7 luglio 2025;
delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Piano di Miglioramento e delle conseguenti priorità e traguardi in esso individuati, raggiunti e da raggiungere;
degli elementi di continuità e sviluppo della progettazione curricolare, formativa e organizzativa declinata nel PTOF Triennio 2025/2028;
dei risultati delle prove Invalsi 2025 e in attesa degli esiti del 2026;

PREMESSO

che la formulazione della presente direttiva è attribuita al dirigente scolastico dalla Legge 107/2015;
che l'obiettivo del documento è fornire indicazioni sulle modalità di elaborazione, sui contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione;
che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;

TENUTO CONTO

delle risorse dell'organico dell'autonomia assegnate alla scuola;
del PTOF 2025/2028 elaborato dal Collegio dei docenti ed approvato dal Consiglio di Istituto;

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "RAFFAELLO"

SCUOLA DELL'INFANZIA – SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Via Giuseppe Capograssi, 23 - 00173 ROMA - Tel. 0672633026
Cod. Mecc. RMIC83700E - DISTRETTO 18° - Cod. Fisc. 97198490589
PEO rmic83700e@istruzione.it - PEC rmic83700e@pec.istruzione.it
SITO WEB www.icraffaello.edu.it

- *che nell'a.s. 2025/2026, anno iniziale del triennio 2025-2028 è stata predisposta la Rendicontazione sociale del triennio 2022-2025;*
  la necessità di implementare il PTOF con la previsione di forme di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e di rendicontazione dei risultati raggiunti nonché di gruppi di lavoro per la progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati delle prove standardizzate;
  la necessità di implementare il PTOF con le attività di promozione dell'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo attraverso l'internazionalizzazione e l'innovazione.

Al fine di aggiornare l'elaborazione del Piano triennale dell'Offerta formativa 2025-2028;
Al fine di integrare le novità legislative intervenute nell'ultimo anno scolastico 2025-2026;

SI EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 8 marzo 1999, n. 275, così come sostituito dall'articolo 1, comma 14 della Legge, il seguente

ATTO DI INDIRIZZO

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione rivolto al Collegio dei Docenti

che, nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica, è chiamato ad aggiornare il Piano dell'Offerta Formativa per il triennio 2025-2028.
Ai fini dell'elaborazione del documento, in continuità con quanto elaborato nell'a.s. 2025/2026, il Dirigente Scolastico formula i seguenti **indirizzi** per le attività della scuola e le scelte di gestione e amministrazione:

- ⇒ **aggiornamento del PTOF triennale deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV annuale per rispondere alle reali esigenze dell'utenza, nonché degli obiettivi di miglioramento definiti nel Piano di Miglioramento 2025-2028;**
- ⇒ **l'Offerta Formativa deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a *vision* e *mission* condivise e dichiarate nei piani precedenti, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.**
- ⇒ **il PTOF dovrà avere specifiche sezioni dedicate:**
  - all'opzione della Attività Alternativa all'Insegnamento della Religione Cattolica (AAIRC);
  - all'opzione del Latino come Educazione Linguistica (LEL);
  - al percorso di educazione civica, aggiornato alle nuove Linee Guida (DM 183/2024);
  - al curricolo verticale deliberato dagli OO.CC. nel maggio 2026, integrato con il curricolo verticale dell'area specifica delle discipline STEM;
  - al curricolo digitale con riferimento al DigComp 2.2 e il DigCompEdu;
  - al progetto di orientamento, di cui alla Legge 197/2022;
  - al piano di inclusione;
  - al piano delle attività parascolastiche (visite didattiche e viaggi di istruzione);
  - al protocollo di valutazione, aggiornato alla Legge 150/2024 per i giudizi sintetici nella scuola primaria e la valutazione del comportamento nella scuola secondaria;
  - all'attività di cittadinanza attiva e solidale ai sensi del DPR 134 dell'8 agosto 2025;
  - al Piano di Miglioramento individuato per il triennio;
  - tutti i macro-progetti che costituiscono l'identità dell'Istituto riferiti alle competenze.
- ⇒ **Il PTOF dovrà promuovere le attività volte a rafforzare il raccordo tra il primo e il secondo ciclo di istruzione, a valorizzare le potenzialità degli alunni;**
- ⇒ **il PTOF dovrà essere marcatamente "inclusivo", come definito nel D.Lgs. n.66 del 2017;**
- ⇒ **il PTOF dovrà puntare ad un curricolo verticale che esalti i talenti ed esalti capacità innate e competenze acquisite ;**
- ⇒ **il PTOF dovrà confrontarsi con le sfide del nuovo millennio e in particolare aprire la riflessione sul ruolo della scuola nella società digitalmente avanzata e dell'IA, integrando il Piano di Utilizzo dell'IA e il Regolamento specifico promosso dal Gruppo di lavoro appositamente formato.**

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "RAFFAELLO"

SCUOLA DELL'INFANZIA – SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Via Giuseppe Capograssi, 23 - 00173 ROMA - Tel. 0672633026
Cod. Mecc. RMIC83700E - DISTRETTO 18° - Cod. Fisc. 97198490589
PEO rmic83700e@istruzione.it - PEC rmic83700e@pec.istruzione.it
SITO WEB www.icraffaello.edu.it

Tanto richiamato, si indirizza il Collegio dei docenti verso le seguenti **priorità**:

FINALITÀ E COMPITI DELLE SCUOLE (commi 1-4 dell'articolo 1 della Legge 107/2015)

- operare per il **miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo**;
- favorire il lavoro collaborativo attraverso opportune **strategie comunicative**, come riunioni di staff, di staff allargato, di micro-gruppo o area, anche con l'utilizzo di strumenti di comunicazione e collaborazione informatica per favorire la **verticalità** del curricolo e dello **scambio** e **confronto del personale distribuito nei tre ordini di studio;**
- migliorare il **sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione** tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti;
- promuovere la condivisione delle **regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli** all'interno dell'istituzione.

Relativamente allo sviluppo delle **competenze degli alunni:**

- rafforzare ulteriormente l'utilizzo del **curricolo d'istituto verticale** con l'introduzione delle azioni per l'apprendimento delle competenze digitali, con riferimento al DigComp 2.2 e il DigCompEdu, per i nodi tematici introdotti dalle nuove linee guida dell'Educazione civica, come previsto dalle nuove Linee Guida DM 183/2024, e dalle nuove linee guida dello STEM;
- recepire i programmi educativi di intervento preventivo in merito ai **fenomeni del bullismo e del cyberbullismo**, ai sensi della Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 29 maggio 2017 n. 71, comprensivi delle azioni di prevenzione in coerenza con le Linee di Orientamento di cui al D.M. 13 gennaio 2021, n. 18. Inoltre, ai sensi dell'articolo 4-bis della Legge, saranno previste azioni per strutturare un servizio di sostegno psicologico per gli alunni della secondaria;
- porre in essere azioni specifiche per il **miglioramento dei risultati scolastici** degli alunni con particolare riferimento alle competenze di base che risultano ancora sotto la media dei benchmark regionali e nazionali;
- riservare una particolare attenzione al collegamento tra il PTOF e la promozione dell'autonomia didattica attraverso l'innovazione didattico-metodologica e organizzativa e la previsione di forme di flessibilità didattica e organizzativa, come il **modello DADA** o altre forme di innovazione didattica;
- promuovere e potenziare **l'innovazione e la pratica laboratoriale** con la predisposizione di ambienti di apprendimento innovativi e maggiormente funzionali al processo di insegnamento-apprendimento; attraverso l'organizzazione flessibile delle aule, la piena funzionalità dei laboratori e degli spazi interni ed esterni.
- superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo **sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea**, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali) ed a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche);
- strutturare i **processi di insegnamento-apprendimento** in modo che essi rispondano esattamente alle Indicazioni Nazionali ed ai Profili di competenza, non come punto di arrivo per gli studenti migliori, bensì in riferimento ai livelli che obbligatoriamente devono essere conseguiti da ciascuno studente nell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione;
- prevedere per tutti i progetti e le attività previste nel Piano i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "RAFFAELLO"

SCUOLA DELL'INFANZIA – SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Via Giuseppe Capograssi, 23 - 00173 ROMA - Tel. 0672633026
Cod. Mecc. RMIC83700E - DISTRETTO 18° - Cod. Fisc. 97198490589
PEO rmic83700e@istruzione.it - PEC rmic83700e@pec.istruzione.it
SITO WEB www.icraffaello.edu.it

misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza;

- potenziare la **competenza comunicativa nelle lingue straniere e la piena conoscenza delle culture dei paesi europei ed extraeuropei**: la scuola intende rafforzare lo sviluppo delle competenze multilinguistiche di tutti i soggetti coinvolti. A tal fine fa propri i valori e le sfide dell'educazione interculturale e internazionale, promuovendo percorsi e laboratori in collaborazione con soggetti terzi esperti, nonché attività formative per il personale;
- potenziare la competenza motoria sin dalla scuola primaria, come definito con l'introduzione dell'**educazione motoria per le classi IV e V della scuola primaria** di cui all'articolo 1, commi 329 e segg. della Legge 30 dicembre 2021, n. 234;
- rafforzare i **processi valutativi** sia delle competenze chiave di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale, sia delle competenze di cittadinanza;
- revisione dei criteri di **valutazione** a norma della legge 150/2024;
- promuovere attività di **orientamento** intese non solo da un punto di vista informativo, bensì formativo volto alla conoscenza e sviluppo delle proprie potenzialità, individuando i criteri di progettazione dei moduli previsti dalle Linee Guida per **l'Orientamento** di cui alla Legge 197/2022 e definendo:
    - **i criteri di progettazione dei moduli di orientamento previsti dalle Linee Guida per l'orientamento di cui alla Legge 197/2022;**
    - **i criteri per la redazione del consiglio di orientamento, sulla base del modello nazionale previsto dal Decreto 229 del 14 novembre 2024;**
    - **i criteri per la redazione del E-Portfolio orientativo personale delle competenze (capolavoro) DM 328 del 22 dicembre 2022.**
- strutturare percorsi educativi improntati agli **obiettivi per lo sviluppo sostenibile** in grado di soddisfare i bisogni del presente senza compromettere le capacità delle future generazioni di soddisfare i propri bisogni prevedendo l'armonizzazione di crescita economica, inclusione sociale, tutela dell'ambiente (Agenda per lo sviluppo sostenibile 2030);
- offrire occasioni di riflessione sull'**educazione alle pari opportunità e alla prevenzione della violenza di genere** (come da commi 15-16 dell'art. 1 della Legge 107/2015)
- migliorare i **processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio** (*curricolo del singolo studente, curricolo per classi parallele* ***- obiettivi minimi -*** *curricolo per ordine di scuola, curricolo d'istituto*);
- implementare la **verifica dei risultati a distanza** come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo.

Relativamente alla **Scuola dell'Infanzia**:

- sviluppare le potenzialità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento, in un adeguato contesto affettivo, ludico e cognitivo nella Scuola dell'Infanzia, ai sensi del D.Lgs. 65/2017 e in un'ottica di **curricolo verticale integrato** di sviluppo delle competenze che troveranno progressiva realizzazione nei successivi ordini;
- coinvolgere questo percorso iniziale del primo ciclo **nell'autovalutazione** di istituto anche le attività e la gestione correlata all'inclusione.

Relativamente ai **processi di inclusione** di tutte le alunne e di tutti gli alunni, al fine di promuovere l'attivazione di specifici interventi:

- favorire l'inclusione di tutte le alunne e di tutti gli alunni attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo **sviluppo delle potenzialità di ciascuno**, nel rispetto del diritto all'autodeterminazione e all'accomodamento ragionevole, nella prospettiva della migliore qualità di vita realizzando l'identità culturale, educativa, progettuale, nell'organizzazione e nel curricolo della istituzione scolastica;

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "RAFFAELLO"

SCUOLA DELL'INFANZIA – SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Via Giuseppe Capograssi, 23 - 00173 ROMA - Tel. 0672633026
Cod. Mecc. RMIC83700E - DISTRETTO 18° - Cod. Fisc. 97198490589
PEO rmic83700e@istruzione.it - PEC rmic83700e@pec.istruzione.it
SITO WEB www.icraffaello.edu.it

- operare per la reale **personalizzazione** dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà, sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
- monitorare ed intervenire tempestivamente sugli **alunni a rischio** (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali di DSA/ con BES/ di dispersione);
- progettare le attività previste dalla linea di finanziamento **Agenda Nord 1 e 2** che ha destinato risorse per interventi integrati di riduzione dell'abbandono scolastico e per il potenziamento delle competenze nelle istituzioni scolastiche delle regioni del Centro-Nord;
- abbassare le percentuali di **dispersione** e/o di abbandono.

L'inclusione è garanzia per l'attuazione del diritto alle pari opportunità e per il successo formativo di tutti. L'evoluzione dei concetti di disabilità, normalità e inclusione educativa prefigurano un modello pedagogico orientato al superamento della categorizzazione degli alunni con svantaggi nella scuola, a favore della costruzione di curricoli inclusivi e personalizzati per tutti e non solo per i soggetti con disabilità. Emerge quindi la necessità della costruzione di un **curricolo inclusivo nella portata più ampia**. Elaborare curricoli inclusivi significa rispettare le diversità, i contesti e le situazioni concrete di apprendimento. L'inclusione diventa così garanzia per l'attuazione del diritto alle pari opportunità e per il successo formativo di tutti.

L'istituzione scolastica dovrà pertanto, nell'ambito della definizione del Piano triennale dell'offerta formativa, predisporre un **Piano per l'inclusione** (art. 8, D.Lgs. 66 del 13 aprile 2017) che definisca le modalità:
- di utilizzo coordinato delle risorse disponibili;
- per il superamento delle barriere;
- per l'individuazione dei facilitatori del contesto di riferimento;
- per progettare e programmare gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica.

L'istituzione scolastica dovrà predisporre un **Protocollo di Accoglienza** omnicomprensivo, in conformità con le nuove norme, che aiuterà a individuare procedure e pratiche per l'inserimento (fasi dell'accoglienza, attività di facilitazione, misure dispensative e strumenti compensativi, figure e compiti dentro e fuori dall'Istituto) in riferimento ad ogni forma di disagio.
In esso trova collocazione anche il Progetto Ponte che rappresenta da un lato una manifestazione del percorso di continuità, dall'altro la piena realizzazione del Progetto di vita individuale (DLgs. 62/2024).

Relativamente alla **innovazione didattica:**
- individuare le azioni finalizzate **all'innovazione** didattica e digitale valorizzando i processi di insegnamento e apprendimento;
- potenziare l'offerta formativa in funzione dei **bisogni educativi** manifestati dagli alunni in materia di cittadinanza attiva e democratica;
- valorizzare l'educazione interculturale e alla pace attraverso il **rispetto** delle differenze e il dialogo tra le culture;
- promuovere le attività didattiche a sostegno dell'assunzione di **responsabilità**, della solidarietà, della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- implementare moduli di **didattica per ambienti di apprendimento**.

Relativamente alla **formazione del personale:**
- predisporre un adeguato **sostegno alla funzione docente per lo sviluppo professionale** del personale attraverso la continuazione dell'elaborazione di un **Piano di Formazione** proteso al triennio e rispondente agli obiettivi del Piano di Miglioramento, di attività di supporto - anche tramite forme di *peer to peer* - nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie informatiche, dell'adeguamento delle strategie di insegnamento e di **gestione delle classi ai cambiamenti sia normativi che sociali in atto**;

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "RAFFAELLO"

SCUOLA DELL'INFANZIA – SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Via Giuseppe Capograssi, 23 - 00173 ROMA - Tel. 0672633026
Cod. Mecc. RMIC83700E - DISTRETTO 18° - Cod. Fisc. 97198490589
PEO rmic83700e@istruzione.it - PEC rmic83700e@pec.istruzione.it
SITO WEB www.icraffaello.edu.it

- incentivare la partecipazione a corsi di formazione sulla **transizione digitale** e sulle **discipline STEAM**;
- potenziare le metodologie dell'insegnamento nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (**STEM**);
- incentivare la partecipazione a corsi di formazione su nuove metodologie didattiche e sulle **competenze di base**;
- incentivare la partecipazione a corsi di formazione **sull'insegnamento della lingua italiana come L2**;
- incentivare la partecipazione a corsi di formazione di **didattica inclusiva, innovativa e "orientativa"**;
- creare una **banca dati delle competenze e professionalità interne** all'istituto al fine anche della loro valorizzazione;
- **educazione all'utilizzo etico dell'Intelligenza Artificiale (DM 38/2026).**

Relativamente all'incremento delle **competenze digitali di alunni e personale:**

- potenziare la **connettività** di tutti i plessi;
- generalizzare **l'uso delle tecnologie digitali** tra il personale e migliorarne la competenza;
- promuovere la **formazione** intesa come sviluppo di Ambienti Digitali per la formazione, ossia la didattica implementata attraverso le nuove tecnologie e gli ambienti di apprendimento digitali;
- potenziare le attività di **coding** in tutti gli ordini in modo da sistematizzarne l'utilizzo nella didattica quotidiana;
- approfondire la **conoscenza e l'utilizzo dell'IA** per saperne governare la transizione a nuove forme di conoscenza, in coerenza con le Linee Guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle scuole di cui al D.M. 166 del 9 agosto 2025 e con il Piano che verrà elaborato dal Referente per la gestione IA e dal Gruppo di lavoro specifico.

FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI, FABBISOGNO DELL'ORGANICO DELL'AUTONOMIA, POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA E OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (commi 5-7 e 14 dell'articolo 1 della Legge 107/2015)

Per ciò che concerne **attrezzature e infrastrutture materiali,** si riferirà il quadro attuale e il proprio fabbisogno in termini di attrezzature digitali per sopperire all'obsolescenza dei dispositivi, per incentivare le modalità laboratoriali e raggiungere l'obiettivo di miglioramento delle competenze digitali definite per ciascun alunno a conclusione del percorso del primo ciclo.

Nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa si darà riscontro:

- dell'organico di diritto assegnato all'istituzione scolastica che risulta adeguata per i posti comuni dei tre ordini di studio, ma risulta del tutto carente per i **posti di sostegno** della scuola dell'infanzia e della scuola secondaria. Si individua pertanto un fabbisogno notevole che potrà trovare adeguamento nell'organico di fatto e successive deroghe dell'USP;
- della scelta deliberata annualmente nel Collegio nell'utilizzo dei docenti dell'organico dell'autonomia per i **posti di potenziamento** che concorrono alla sua realizzazione con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento. I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico di potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile;
- del fabbisogno relativo ai posti del personale ATA per la copertura dell'organico di diritto assegnati a questa istituzione scolastica.

In riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali, per il raggiungimento degli **obiettivi formativi individuati come prioritari** tra i seguenti:

a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia *Content language integrated learning*;

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "RAFFAELLO"

SCUOLA DELL'INFANZIA – SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Via Giuseppe Capograssi, 23 - 00173 ROMA - Tel. 0672633026
Cod. Mecc. RMIC83700E - DISTRETTO 18° - Cod. Fisc. 97198490589
PEO rmic83700e@istruzione.it - PEC rmic83700e@pec.istruzione.it
SITO WEB www.icraffaello.edu.it

b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
f) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
n) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento, di cui al DPR 89/2009;
o) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
p) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
q) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
r) definizione di un sistema di orientamento.

Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale dell'ambito di competenza 1 Progettualità e Curricolo, a ciò designata, affiancata dal gruppo di lavoro approvato dal Collegio dei Docenti entro il mese di ottobre, per essere portata all'esame del collegio stesso e alla successiva approvazione da parte del Consiglio di Istituto.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "RAFFAELLO"

SCUOLA DELL'INFANZIA – SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Via Giuseppe Capograssi, 23 - 00173 ROMA - Tel. 0672633026
Cod. Mecc. RMIC83700E - DISTRETTO 18° - Cod. Fisc. 97198490589
PEO rmic83700e@istruzione.it - PEC rmic83700e@pec.istruzione.it
SITO WEB www.icraffaello.edu.it

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola. Potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione in ragione di eventuali nuovi scenari normativi.

Consapevole dell'impegno che gli adempimenti comportano per tutti i soggetti della Comunità scolastica, la dirigente ringrazia per la competente collaborazione ed auspica che il lavoro si svolga sempre in un clima di confronto e condivisione costruttiva.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Elena Biondi

Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa

Roma, 1° settembre 2026

Firmato digitalmente da
ELENA BIONDI
SerialNumber = TINIT-BNDLNE71T46H501W
C = IT